

2019.06.17., Ljubljana

Caro Diario!

Finalmente è finita la scuola e cominciano le vacanze estive.

Domani mattina vado dai miei nonni a Velence con l'aereo delle 5.

Adesso faccio la mia valigia e poi vado a letto perché devo alzarmi presto.

Buonanotte!

2019.06.18.

Caro Diario!

Questo giorno non era quotidiano!

Sono arrivata all'aeroporto in tempo, ma c'era uno sciopero, così il mio aereo non è partito per Velence.

Ero molto nervosa, ho chiamato subito i nonni e gli ho detto che non potevo andarci.

Mentre parlavo con loro, un ragazzo sui 25 anni mi guardava e sembrava preoccupato.

Quando ho finito di telefonare, mi ha chiesto cosa sia successo e dove volevo viaggiare.

Gli ho raccontato il mio problema, ma era straniero, così parlavamo in inglese.

Era molto simpatico e gentile, ha detto che mi portava a Velence con il suo aereo privato, perché anche lui andava lì.

Durante il viaggio mi sentivo male, per questo ho deciso di prendere un Daedalon, che mi ha fatto addormentare.

Quando siamo arrivati, il ragazzo mi ha svegliata.

Ho guardato fuori dalla finestra ed ero confusa.

Gli ho chiesto dove eravamo e mi ha risposto: „A Lido di Venezia, signorina!”

Ho realizzato che mi aveva frainteso ed aveva scambiato Velence e Venezia.

Gli ho spiegato che volevo andare a Velence, in Ungheria, non a Venezia, in Italia.

Mi ha chiesto perdono almeno 100 volte.

Mentre parlavamo di cosa fare, è venuto a galla che è italiano e vive qui a Lido di Venezia... Adesso sarà già più facile comunicare con lui!

Alla fine, abbiamo deciso di rimanere a casa sua e nei prossimi giorni mi mostrerà Venezia e poi andremo a Velence, in Ungheria.

Che bel fraintendimento!

2019.06.19., Lido di Venezia

Caro Diario!

Siamo nella casa di Cornelio e fra un' ora partiamo per vedere le isole vicine.

Cornelio dorme ancora, ma io sono molto inquieta e pronta per partire.

Ho scritto ai nonni su Messenger: „Ciao Nonna e Nonno! Pensate cos' è successo con me! Sono a Venezia, in Italia, a causa di un fraintendimento. Non preoccupatevi, va tutto bene, ho anche l'alloggio. Fra 10 giorni ci incontriamo e vi racconto tutto. Mille baci! <3 ”

Faccio un caffè a Cornelio, sentendo il profumo spero che si svegli.

7:48

Siamo partiti per la laguna verso le 9 con il motoscafo di Cornelio.

Adoravo andare in motoscafo!

Tutta la giornata è passata con la visita delle isole della laguna.

Abbiamo visto l'isola di Sant' Erasmo, San Francesco del Deserto, Burano, Torcello, Mazzorbetto, Mazzorbo, Madonna del Monte, San Giacomo in Palude, Murano, San Michele, Vignole, Sant' Andrea e Certosa.

Sulla spiaggia di Sant' Erasmo ci siamo fatti un bagno ed abbiamo nuotato un po'.

Sull' isola di San Francesco del Deserto San Francesco d' Assisi visse per qualche anno.

Burano è famosa per la lavorazione del merletto. Nel passato grazie alle sue case colorate, con la nebbia dell' alba i pescatori riuscirono a trovare le loro case più facilmente. Mi piaceva vedere la città dal motoscafo.

A Torcello si trovano tanti palazzi, duomi e chiese del IX. secolo. È stato un vero onore sedermi sul trono di Attila. (Cornelio ci ha portato per il trono, sapeva che i miei nonni sono ungheresi, come fu Attila.)

A Murano Cornelio mi ha fatto vedere qualche manifattura di vetro, dove ho comprato 4 millefiori per i miei nonni. Nel passato queste manifatture erano a Venezia, ma causarono incendi, così le spostarono su quest' isola. I produttori di vetro dovettero vivere qui e tenere in segreto la tecnica della produzione del vetro.

Abbiamo circumnavigato l' isola di San Michele, che è un cimitero dai tempi di Napoleone. Ci sono qui anche tombe di personaggi famosi, come Ezra Pound (poeta), Christian Doppler (matematico-fisico) ed Igor Sztravinskij (compositore). Prima di Napoleone ci vivevano monaci e l' isola funzionò come prigione.

Era meravigliosa quest' escursione panoramica!

2019.06.20., Lido di Venezia

Caro Diario!

Il Lido di Venezia è una diga naturale, separa l' isola di Venezia e la laguna dal Mar Adriatico.

È lungo di 12 chilometri, la sua costa orientale è sottile e di sabbia bianca.

Fu la prima zona vacanza popolare d' Italia, dal 1857 ogni ricco americano ed europeo viaggiò qui, come Lord Byron, Thomas Mann, Goethe, Charles Dickens, Rousseau, Charlie Chaplin, Ernest Hemingway e Kosztolányi Dezső. (Lord Byron cavalcò sulla spiaggia, nuotò dal lido fino alla fine del Canal Grande... Sarà stata una bell' esperienza!)

I più grandi alberghi del lido furono costruiti qui, come Grand Hotel ed Excelsior Palace Hotel.

Ci sono anche palazzi eleganti, come Palazzo del Cinema e Casino.

Si organizza qui ogni anno la Mostra Internazionale d' Arte Cinematografica, dove Cornelio ha visto tanti attori famosi, come Brad Pitt, Angelina Jolie e Johnny Depp.

*Nel Grand Hotel hanno girato una parte del film *The English Patient*.*

*A Venezia hanno girato anche il film *The Tourist*.*

Tutto questo me l' ha raccontato Cornelio.

Adesso partiamo per un giro con la Vespa, spero di incontrare una persona famosa!

10:32

Abbiamo visitato tutto quello di cui Cornelio aveva raccontato prima.

Abbiamo nuotato nel mare ed abbiamo mangiato gelati buonissimi.

Non abbiamo incontrato nessuna celebrità, ma mi sentivo benissimo!

Vivrei volentieri qui, come se la mia vita fosse una vacanza!

2019.06.21., Lido di Venezia

Caro Diario!

Oggi visiteremo l'isola di San Giorgio Maggiore e la Giudecca.

L'isola di San Giorgio Maggiore è famosa per il vescovo San Gerardo, che visse qui. Voleva andare in Terra Santa, ma ci fu un temporale sul mare, per questo decise di andare in Ungheria, così potette viaggiare sul Danubio fino a Costantinopoli. In Ungheria Santo Stefano gli raccomandò l'educazione di suo figlio, Emerico. San Gerardo visse in Ungheria per 30 anni, diventò vescovo di Csanád. Dopo la morte di Santo Stefano i pagani lo uccisero sul monte Kelen. Il suo corpo è conservato nella Basilica Santa Maria e Donato, a Murano.

A Giudecca si trova l'albergo più costoso di Venezia, il Belmond Hotel Cipriani. Si può atterrare solo con i suoi motoscafi privati, ha un ristorante con la stella Michelin, ha la piscina più grande di Venezia.

George Clooney ha mantenuto il suo matrimonio a Venezia ed aveva preso in affitto questo albergo.

Da qui la vista su Venezia è magnifica, si trova qui il Redentore, dove Lionel Messi ha celebrato il suo matrimonio.

9:56

A San Giorgio Maggiore dal Campanile abbiamo visto tutta la Venezia...

Non ho mai visto niente di così bello come era questo panorama!

A Giudecca abbiamo passeggiato e siamo entrati nel Redentore.

Terrei volentieri qui il mio matrimonio!

Venezia era bellissima anche da qui...

Non posso neanche immaginare quanto bellissima sarà quando sarò lì!

2019.06.22., Venezia

Caro Diario!

Il mio cuore pulsa velocissimamente perché andiamo a Venezia!

Oggi scatterò tantissime foto, più che avevo scattato finora!

Partenza! 8:14

Abbiamo viaggiato in motoscafo di nuovo, andavamo più lentamente, perché Cornelio mi raccontava della nascita di Venezia.

Nel passato il fiume Brenta sfociò qui nel mare e fece tante isole sabbiose.

Ci abitavano pescatori e si crearono saline.

Nel IV. secolo molte persone fuggirono qui a causa di attacchi, più tardi anche a causa delle spedizioni militari di Attila.

Sulle piccole isole crebbero i comuni, si formò il commercio di pesce e di sale.

Nel Medioevo queste 118 isole ricevettero il nome Venezia.

Smaltirono a sud l'acqua del fiume Brenta, una parte del suo letto fluviale è il Canal Grande. Nella sua foce si trovarono le 6 colline più grandi con 6 città piccole (6 sestieri), che furono collegate con ponti piccoli.

La gente girò in navicelle e costruì la gondola e la nave mercantile. Commerciarono sul Mar Mediterraneo ed in oriente.

Venezia diventò una città ricca ed autonoma.

Nel Rinascimento 1000 gondole aiutavano il traffico ed il trasporto.

Le navi che arrivarono dal Mar Mediterraneo, portarono oggetti preziosi e sconosciuti, come spezie orientali, tappeto orientale, seta cinese, pietre preziose e gioielli.

A Venezia nacque Marco Polo, che fu il figlio di una famiglia commerciante. Quando aveva 10 anni, con suo padre e con suo zio partì per una crociera in Cina, dove visse per 17 anni. Conobbe la religione, la cultura e l'economia cinese, diventò reggente di una città grande. Ritornò a Venezia come una persona ricca, si sposò ed ebbe 3 figlie.

È incredibile che passeggerò nella via dove viveva Marco Polo e che Cornelio mi mostrerà l'Arsenale, dove fecero la barca di Marco Polo!

8:46

Mentre viaggiavamo, è apparsa Venezia, il salotto d' Europa (disse Napoleone) con i suoi edifici impressionanti, con tanta gente e con il Canal Grande.

La natura e la forza del fiume formarono la forma „S” del Canal Grande.

La gente durante i secoli costruì 170 palazzi sulla sua riviera, le cui misure combaciano alla larghezza del canale.

La sua larghezza cambia tra 30-90 metri, la sua profondità è di 5 metri, la sua lunghezza è di 3,8 chilometri.

Il Canal Grande è la rete stradale più importante della città, eppure non qui non transitano macchine, autobus ed autotreni.

Qui non c'è asfalto e non ci sono lampade di segnalazione, ma c'è specchio d' acqua luminoso, splendente ed ondeggiante.

Se vogliamo attraversare il canale, al posto delle strisce pedonali dobbiamo cercare ponti, come il Ponte dell' Accademia, il Ponte di Rialto, il Ponte degli Scalzi ed il Ponte della Costituzione.

Nelle fermate aspettiamo scafi, non autobus, sentiamo il suono solo di vaporetta, navicelle e motoscafi, che sono i mezzi pubblici della città.

Non ci si deve preoccupare di essere investiti, ma è importante stare attenti di non cadere nell' acqua.

Anche l' Ambulanza, i Vigili del Fuoco, la Polizia, i Carabinieri, la Guardia, la Guardia Costiera e la Nettezza Urbana usano motoscafi.

I rii, che sono larghi di quasi 2 metri, zonizzano Venezia.

Ce ne sono 170, su cui è possibile viaggiare in gondole ed in navicelle e si può attraversarli passeggiando su i 400 ponti.

Come si può costruire una città sull' acqua?

Gli edifici e le piazze di Venezia furono costruiti su palafitte poggianti su pali di legno di larice, che sostengono un peso grandissimo.

Un palazzo, una chiesa, oppure il Ponte Rialto si erge su 12 000 pali di legno.

Ma quante foreste furono disboscate per questo!?

Forse è valsa la pena!

Andando sul Canal Grande in motoscafo abbiamo visto...

- Il Palazzo Contarini-Fasan, in cui secondo la leggenda nacque Desdemona, che diventò la vittima di Otello.*

- *Il Palazzo Barbaro, in cui fu ospite per 2 settimane Claude Monet, il mio pittore impressionista preferito. Durante il suo viaggio dipinse gli edifici della città, anche la Ca' Dario, che era accanto al suo alloggio.*
- *La Ca' Dario è un piccolo edificio del XV. secolo, è il palazzo veneto della morte. Mentre la costruivano, morirono 3 uomini. La figlia di Dario si tolse la vita qui ed il suo marito fu ucciso in un attentato in questa casa. 400 anni dopo, uno storico comprò la Ca' Dario e la rinnovò, ma a causa dei suoi debiti anche lui si tolse la vita. Nel 1970 un conte omosessuale comprò il palazzo, alla fine un marinaio croato lo uccise. Dopo questo, Kit Lambert, musicista di rock la comprò, ma lui cadde giù dalle scale dell' edificio e morì. Poi Fabrizio Ferrari, ricco commerciante veneziano comprò il palazzo, lo rinnovò, ma anche lui fu indebitato e morì la sua sorella minore. Nel 1986 Raul Gardini, fabbricante ricco sfondato comprò la Ca' Dario, ma si colpì. Nel 2002 il chitarrista della banda WHO, John Entwistle morì nella casa. Adesso Woody Allen, attore e regista è il proprietario del palazzo.*

*Dopo aver saputo queste cose
per me non è così carina com' era prima...*

- *Il Palazzo Gritti, che fu decorato dai dipinti di Giorgione e fu l'alloggio preferito di Hemmingway. Oggi funziona come albergo.*
- *Mani bianche appoggiano la Ca' Sagredo, il cui creatore era il figlio di Anthony Quinn, Lorenzo. Il loro significato è quello di proteggere Venezia.*

*Nei palazzi del Canal Grande musei, gallerie e collezioni d' arte aspettano gli interessati, funzionano alberghi lussuosi, casinò ed università.
Per esempio: Galleria dell' Accademia, Guggenheim, Museo di Richard Wagner.*

Mi piace molto quando Cornelio parla di queste cose!

*Il Carnevale odierno è differente da quello del XVIII. secolo.
Solo le maschere seguono la tradizione ed è soprattutto un' attrazione per i turisti.*

Nel XVIII. secolo la maschera fu l'accessorio della vita quotidiana, sia gli uomini che le donne la portarono, così il titolo sociale della gente sparì, i ricchi ed i poveri poterono festeggiare insieme.

Sarebbe stato interessante incontrarsi in questo modo!

La maschera d' uccello fu l'abito dei medici della peste, nel cui becco misero erbe profumate per non odorare la puzza dell' epidemia.

Quando ebbe fine la peste, i veneziani costruirono la Chiesa di Santa Maria della Salute per proteggersi dalle malattie.

*Stavamo seduti sulla scalinata della chiesa e guardavamo il Canal Grande.
Abbiamo scattato tante foto e tanti selfie...*

Com' è affascinante Cornelio!

Abbiamo navigato tutto il Canal Grande su e giù, che era un' esperienza inespriabile.

Siamo tornati a casa prima che facesse buio, anche domani visitiamo questa città meravigliosa.

Grazie mille a Cornelio, che mi ha portato qui, mi sono sentita benissimo!

2019.06.23., Venezia

Caro Diario!

Oggi Cornelio mi ha svegliato con una musica di Vivaldi.

Poi mi ha raccontato qualche cosa del compositore.

Antonio Vivaldi nacque malato un giorno quando ci fu un forte terremoto a Venezia.

Studiò a casa, volle diventare prete, ma suo padre gli insegnò a suonare il violino, così diventò il maestro di un orfanotrofio veneziano, dove le ragazze studiarono a cantare, suonare ed ogni finesettimana diedero concerti. Le entrate di questi concerti le ricevette l'orfanotrofio. Per questo Vivaldi scrisse tante composizioni e le insegnò alle ragazze.

Venezia nuotò nella musica, fu la capitale della musica.

Sovrani europei visitarono la città per poter ascoltare gli spettacoli musicali quotidiani.

A Venezia si formarono 22 teatri, per esempio il Teatro La Fenice, che è uno dei teatri più famosi d' Italia.

Oggi il progetto di Cornelio è passeggiare nelle vie piccole di Venezia.

E adesso partiamo! 9:36

Mentre viaggiavamo verso la città, Cornelio mi raccontava di San Marco.

L' apostolo San Marco è il protettore di Venezia, il suo simbolo è il leone con le ali, che diventò anche il simbolo della città.

Dopo la morte di Gesù Cristo, San Pietro mandò San Marco nell' Italia del Nord-Est. Si perse nelle lagune e rimase in un' isola. Poi viaggiò ad Alessandria, in Egitto, dove i pagani lo martoriarono. 700 anni dopo, 2 commercianti veneziani portarono a Venezia i suoi resti e li seppellirono sotto l' altare maggiore della Basilica di San Marco, che fu dedicata a lui.

La piazza davanti alla Basilica di San Marco, si chiama Piazza di San Marco. Nel passato era affollata da colombi, adesso da turisti.

Qui si trova un campanile, che è la parte della basilica.

Galileo Galilei provò nel Campanile il suo primo cannocchiale, guardava le torri e le navi lontane. I suoi nuovi cannocchiali li usò per osservazioni astronomiche. Lui era la prima persona a cui è venuto in mente di guardare il cielo con il cannocchiale. Scopri i buchi e le montagne sulla superficie della Luna. Si accorse del Giove e delle sue lunari, che rotavano intorno al pianeta. Notò anche il Venere, il Nettuno, il Saturno e realizzò che tutti i pianeti giravano intorno al Sole. La concezione eliocentrica di Copernico contrappose con la concezione geocentrica invecchiata. Per questo il doge ed il papa condannarono Galilei in prigione.

Il Campanile con i suoi 100 metri, all' inizio del XX. secolo crollò, ma in 10 anni fu ricostruito uguale come fu prima.

Dalla torre si apre una vista di 360 gradi su Venezia.

Abbiamo visitato...

- Il Palazzo Ducale, che è un bellissimo edificio gotico e nasconde tanti tesori dentro. Sul 9. e sul 10. pilastro di marmo rosso pubblicarono i*

giudizi mortali. Un veneziano scaramantico non va mai sotto queste colonne.

- *Il Ponte dei Sospiri collega il Palazzo Ducale e la Prigione sopra il Rio di Palazzo. Qui si potevano sentire gli ultimi sospiri dei prigionieri. Anche Giacomo Casanova visse nella prigione a causa di spionaggio. E adesso le coppiette viaggiano in gondole sotto il ponte e si baciano per essere per sempre insieme.*

Magari anch' io...

- *L' Orologio, che fu preparato da Giancarlo e Gianpaolo Ranieri, padre e figlio. I duci veneziani furono molto soddisfatti del lavoro dei Ranieri, ma li resero ciechi. Così ostacolando di poter preparare orologi per altre città.*

Mentre camminavamo un po' sulla riva, pensavo a com' era la città nei tempi quando transitavano solo velieri.

Vedendo la Giudecca e l' isola San Giorgio Maggiore, mi sono venute in mente le esperienze di ieri.

Adoro passare il tempo qui!

Mentre tornavamo a Lido di Venezia, Cornelio parlava dell' acqua alta.

Provano a salvare Venezia dall' acqua alta con una diga, detta MOSE.

Il livello normale del mare a Venezia è uguale a 100 centimetri, ma se supera i 140 centimetri, 59% della città è sotto acqua.

I pali di legno si abbassano a causa degli edifici pesanti ed a causa del surriscaldamento generale aumenta il livello del mare.

Paragonano la condizione odierna con quel livello che Canaletto, pittore veneziano del XVIII. secolo aveva raffigurato sui suoi quadri.

Venezia forse non è condannata a morte ed il mare da cui nacque forse non sarà il suo cimitero.

*La città lotta con il tempo, con il sale, con la bruma, con l'acqua alta e bassa.
20 milioni di turisti visitano Venezia annualmente ed i veneziani fanno
tanto per le isole e per i turisti.*

Grazie!

2019.06.24., Chioggia, Pellestrina

Caro Diario!

Sono contenta, perché oggi visitiamo la sorella minore di Venezia, Chioggia.

Il nostro motoscafo ci porta alla foce nuova del fiume Brenta, sulla parte meridionale della laguna.

La strada è lunga di 52 chilometri, vorremmo passare il tempo a nuotare, con il prendere di sole e con la visita della città.

5:56

Siamo partiti presto, perché volevamo vedere sorgere il sole.

Chioggia ha la stessa età che Venezia ed anche i suoi abitanti si occuparono di pesca e furono salinatori.

Il canale principale della città si chiama Vena.

Il campanile della Chiesa di Sant' Andrea è uno dei campanili più antichi del mondo, risale all' XI. secolo.

Anche la Chiesa di San Domenico è bellissima, ma è medievale.

*Le vie piccole, strette, tortuose, le piazze,
i ponti, ed i canali di Chioggia mi ricordano di Venezia.*

La zona vacanze di Chioggia è la Sottomarina, la cui spiaggia si estende per 6 chilometri, fino alla foce del fiume Brenta.

La sabbia è calda e l'acqua è piacevole; tutto è perfetto.

È bello rilassarsi un po'!

Verso casa ci siamo fermati a Pellestrina, che è l'isola della calma.

È simile al Lido di Venezia: è un' isola lunga e sottile.

Come se il tempo si fosse fermato nel 1960: sono presenti la lavorazione del merletto, la pesca ed il giardinaggio.

Ci sono 5 negozi e tutti si conoscono.

Le case sono piccole e colorate, come a Burano.

*Mi sono innamorata della laguna!
Ma anche di Cornelio...*

2019.06.25., Lido di Venezia, Venezia

Caro Diario!

Iniziamo la giornata al lido, nuotiamo nel Mar Adriatico, passeggiamo sulla spiaggia ed andiamo ad un campo di cavallo.

6:02

Sono le 17:14 e partiamo per Venezia, andiamo in vaporetto, ma non capisco perché...

Durante la strada si è scoperto che Cornelio aveva prenotato tavolo in un ristorante.

Prima della cena abbiamo avuto un po' di tempo per fare spese sulla riva. Ho comprato una borsa ed una maglietta con il nome ed il numero di Paulo Dybala, il mio calciatore preferito.

Nel ristorante abbiamo mangiato spaghetti neri con gamberi, che è una specialità veneziana.

La sera proseguiva con un' altra sorpresa: abbiamo visitato i rii in gondola!

Siamo partiti dal Rio di Palazzo fino alla Calle del Paradiso, dove siamo saliti sul Ponte del Paradiso, da dove si vede una statua d' angelo.

Poi abbiamo voltato verso il Rio di Palazzo.

Quando siamo arrivati al Ponte dei Sospiri, Cornelio mi ha baciato!!!

Ho ricevuto da lui il primo bacio di un amore infinito...

Poi abbiamo preso il vaporetto ed abbiamo ammirato il Canal Grande inondato di luce.

Questa è stata la sera più bella della mia vita!

2019.06.26.

Caro Diario!

È finita velocemente questa vacanza casuale.

Oggi lasciamo Venezia e voliamo a Ljubljana.

Ho chiesto a Cornelio di fare la sua valigia, perché andiamo dai nonni in 2 ed anche lui dovrebbe rimanere a Venezia per qualche giorno.

Era felice di venire con me, ha detto di sì.

Abbiamo fatto un giro sopra Venezia con il suo aereo privato, con cui siamo andati a casa mia.

Non posso lasciare la laguna per sempre.

Vorrei passare qui l'estate...

Vorrei vivere qui la mia vita...

Con Cornelio <3

VENEZIA È LA CITTÀ DELL' AMORE!